



**Nota informativa FIGISC/ANISA CONFCOMMERCIO - Piazza G.G. Belli, 2 Roma**  
**Presidenti Nazionali: LUCA SQUERI – STEFANO CANTARELLI**  
**Segretario Nazionale: Fabrizio PARROTTA – Segreteria: Catia Cenciarelli**  
**Ufficio Studi & Comunicazione: Giorgio Moretti**  
**Telefono: 06 5866351 / 06 5866417 - Fax 06 58331724**  
**e-mail Figisc: [figisc@confcommercio.it](mailto:figisc@confcommercio.it) e-mail Anisa: [anisa@confcommercio.it](mailto:anisa@confcommercio.it)**  
**[www.figisc.it](http://www.figisc.it)**

pagine 3

## VERTENZA ENI – GESTORI PROSEGUE IL CONFRONTO, MA SENZA INTESA ENTRO FINE OTTOBRE, IL VIA ALLA PROTESTA

**Comunicato stampa unitario**  
**15.10.08**  
**FAIB – FEGICA - FIGISC**

## BENZINA: CONFERMATO STATO AGITAZIONE GESTORI ENI. SENZA INTESA ENTRO OTTOBRE IL VIA AD INIZIATIVE DI PROTESTA

L'Assemblea nazionale dei gruppi dirigenti di FAIB FEGICA e FIGISC, riunita a Roma con gli organismi del Coordinamento dei gestori AGIP, ha preso atto della sospensione della trattativa.

All'Azienda, che a due anni dalla scadenza dell'accordo economico continua a frapporre alla conclusione della trattativa continue pregiudiziali che attonano alla sfera dei diritti dei gestori, l'assemblea rilancia il confronto, ribadendo la non disponibilità a scambi forzosi, a modifiche unilaterali ed imposte, e rivendica il diritto a vedere rinnovati gli accordi economici scaduti, in un momento difficile per il settore, segnato dal calo degli erogati (-10%),

dalla contrazione dei redditi erosi sia dalla diminuzione della vendita *oil* e non *oil* che dall'inflazione e dall'aumento delle spese di gestione generali e delle promozioni.

Mentre le società petrolifere hanno registrato guadagni cospicui, i gestori hanno visto impoverire le loro aziende.

**Rinnovare gli accordi e difendere i diritti** è dunque la linea unitaria scelta dalle tre sigle che hanno proclamato lo stato di agitazione sulla rete AGIP, proseguendo il confronto con la compagnia.

La riunione ha preso comunque atto che da parte dell'Eni un passo avanti è stato fatto, soprattutto dal punto di vista del metodo: ciò è stato valutato come un segnale positivo.



*Assemblea unitaria del 15 ottobre. Il Presidente Nazionale, **Luca Squeri** ed il Segretario Nazionale, **Fabrizio Parrotta***

L'Assemblea auspica che nei prossimi giorni si possa entrare nella fase conclusiva della vertenza, ma intende ribadire che, se ancora una volta verranno proposte pregiudiziali da parte della Azienda, ovvero se l'Azienda dovesse nuovamente chiudersi in posizioni inaccettabili, la risposta sarà commisurata alla gravità della situazione.

A questo proposito, l'Assemblea indica nella fine del mese di ottobre il tempo massimo entro il quale la trattativa dovrà concludersi: diversamente i gestori Agip daranno vita ad azioni mirate di protesta che riguarderanno il pagamento con carte, campagne promozionali, riduzione dei rifornimenti, chiusura degli impianti.



Assemblea unitaria del 15 ottobre. Il Presidente Nazionale, Luca Squeri ed il Vicesegretario Nazionale, Claudio Burani

## DA ENI PICCOLI PASSI AVANTI

Sulla vicenda della vertenza ENI - Gestori si sofferma *Staffetta Quotidiana* del 15 ottobre, sottotitolando: "La società è pronta a dividere la parte economica da quella contrattuale".

In margine all'assemblea degli "stati generali" delle tre Organizzazioni, tenutasi ieri a Roma per esaminare lo stato della vertenza, i commenti dei massimi Dirigenti sono stati improntati ad un cauto ottimismo, a fronte delle proposte di mediazione inviate da ENI appena alcune ore prima dell'apertura dei lavori.



Assemblea unitaria del 15 ottobre. Da sinistra: Di Vincenzo, FEGICA, Landi, FAIB, Squeri, FIGISC

"Dividere la parte economica da quella contrattuale va nella direzione richiesta dai Gestori", ha dichiarato Luca Squeri, Presidente Nazionale di FIGISC Confcommercio "Un conto, infatti, è l'aspetto economico che ha un suo ambito, un conto è quello contrattuale, che vuol dire in particolare mettere al margine le gestioni dirette".

Sullo stesso tono la dichiarazione di Roberto Di Vincenzo, Segretario Generale di FEGICA Cisl: "Ci sembra un passo avanti. Una nostra richiesta è stata accettata. Ora lavoreremo su questo pezzo di carta e poi faremo le nostre controproposte. Secondo noi le divergenze possono essere ora appianate".

Un giudizio condiviso da Martino Landi, Presidente Nazionale di FAIB Con-

fesercenti, che ha dichiarato: "ENI ha fatto uno sforzo per trovare un accordo condiviso. Le tre sigle sono disposte ad introdurre elementi di flessibilità, ma la Società deve rivedere le sue posizioni sulle gestioni dirette e sulle associazioni in partecipazione".

## GIORGIO MORETTI NOMINATO VICE SEGRETARIO NAZIONALE

La Presidenza Nazionale FIGISC, riunitasi in data 14 ottobre per discutere della vertenza ENI, in preparazione dell'assemblea unitaria dei gruppi dirigenti delle tre Organizzazioni di Categoria e dei Comitati di colore AGIP tenutasi ieri, ha nominato Giorgio Moretti, già responsabile dell'Ufficio Studi & Comunicazione e Segretario Regionale del Friuli Venezia Giulia, Vicesegretario Nazionale.

La Segreteria Nazionale, pertanto, dopo la scomparsa del compianto Marcello Mangiafico (commemorato unanimemente nell'assemblea unitaria di ieri), risulta così composta dal Segretario Nazionale Fabrizio Parrotta e dai Vicesegretari Nazionali Claudio Burani e Giorgio Moretti.



Da sinistra: Giorgio Moretti, Luca Squeri e il Consigliere della Regione Friuli Venezia Giulia Roberto Asquini

## CONTINUA LA FLESSIONE DEI PREZZI

Continua la flessione dei prodotti petroliferi sul mercato dei carburanti (solo ieri il Platt's ha perso sul giorno precedente circa 2,6 eurocent per la benzina e 2,1 per il gasolio, cioè, rispettivamente, attorno ai 54 ed ai 40 dollari/tonnellata).



Dai picchi di metà luglio, il greggio ha perso il 47,5 % in dollari/barile (da 142,43 a 74,80), ma "sold" il 39,5 % in euro/barile (da 89,99 a 54,39), causa un deprezzamento del 13,2 % del cambio euro/dollaro (tasso da 1,5847 e 1,3752).

Sempre da metà luglio, i prodotti lavorati (Platt's Mediterraneo) hanno perso il 34,68 % per la benzina (da 0,568 a 0,371 euro/litro, ovvero - 0,197 euro/litro) ed il 32,73 % per il gasolio (da 0,715 a 0,481 euro/litro: - 0,234 euro/litro).

Sulla rete Italia, la benzina è scesa da 1,558 a 1,351 euro/litro (- 0,207 euro/litro) ed il gasolio da 1,558 a 1,301 euro/litro (- 0,257 euro/litro), con una evidente aderenza alle variazioni del mercato internazionale.